



ADF Service s.r.l.

Consulenza e Servizi per la Distribuzione Farmaceutica

n. 1

11 Febbraio 2005

International E-mail

Selezione ed elaborazione (ad esclusivo uso interno degli Associati ADF) dai notiziari EURO NEWS FLASH del GIRP, FOCUS dell'IFPW ed altre fonti.

La fonte primaria viene riportata alla fine della notizia, quando rilevabile dai notiziari.

Dove nasce il contingentamento

Per la maggior parte delle persone Stewart Rahr è un affermato uomo d'affari newyorkese che possiede una tenuta da 45 milioni di dollari, che gioca a golf con Donald Trump e attrae l'attenzione della stampa comprando quattro opere d'arte, fra cui un Renoir e un Picasso, in una sola asta da Sotheby.

In realtà il successo del Signor Rahr offre un perfetto esempio di quello che è stato definito il fenomeno dell' "acquisto speculativo" su cui i distributori statunitensi come Rahr appunto hanno costruito una fortuna, sfruttando a loro vantaggio gli annuali aumenti dei prezzi dei medicinali.

Il Signor Rahr, infatti, consapevole del fatto che le industrie farmaceutiche aumentano i prezzi dei medicinali nello stesso periodo dell'anno (solitamente a gennaio) ha guadagnato un capitale negli anni acquistando enormi quantità di medicinali prima dell'annuncio ufficiale da parte delle case produttrici del rialzo dei prezzi.

Acquistando a prezzi più bassi il Signor Rahr, proprietario unico della Kinray, ha ottenuto rapidi e facili guadagni rivendendo poi alle farmacie gli stessi medicinali ai prezzi aumentati nel frattempo.

Il problema dei prezzi dei medicinali di prescrizione è da sempre una delle preoccupazioni maggiori delle industrie farmaceutiche americane. Alcune fra le più importanti case produttrici hanno deciso di limitare i rifornimenti ai distributori ad un quantitativo sufficiente per un solo mese di lavoro e si stanno dotando di uno speciale sistema software in grado di segnalare ordini di acquisto a scopo speculativo da parte dei loro clienti.

L'acquisto speculativo è causa di numero problemi a livello economico affermano gli analisti interpellati. Alcuni di loro, infatti, sono convinti che sia determinante ai fini dell'inflazione rappresentando un incentivo per le case farmaceutiche ad aumentare i prezzi. Inoltre, la richiesta gonfiata di un farmaco porterebbe i produttori ad immettere sul mercato un eccesso di prodotto.

Da non dimenticare che la corsa alle scorte ha portato in alcune zone degli Stati Uniti a delle vere e proprie carenze di prodotti, condizione conosciuta in America come "stock out".

Lo scorso anno la BMS ha versato 150 milioni di dollari, senza mai ammettere o negare al colpa, come patteggiamento per mettere fine ad una causa secondo la quale la Bristol Myers Squibb aveva fraudolentemente incoraggiato all'acquisto di enormi quantitativi di medicinali. Il caso

esaminato dalla Commissione per la Sicurezza e gli Scambi (SEC) ha segnato forse l'inizio della fine della pratica dell'acquisto speculativo.

(Herald Tribune, 28/01/2005)

Le vendite a Novembre 2004 nel mondo

Le vendite di farmaci nei 13 principali mercati (circa i due terzi del mercato mondiale) sono aumentate dell'7% rispetto al precedente anno mobile, per un totale di 345,054 miliardi di \$.

(IMS HEALTH World Pharmaceuticals Market Summary, Issue 1/2005)

Vendite farmaceutiche mondiali

(12 mesi a Novembre 2004)

(I dati Usa includono le vendite al dettaglio, drugstores, foodstores e mail order. In Giappone sono incluse le vendite ospedaliere. Negli altri paesi i dati sono limitati alle vendite in farmacia.)

(Fonte: IMS Health, World Pharm. Market Summary, Issue 01/2005,)

*I tassi di crescita sono calcolati al tasso costante, ad eccezione di Argentina e Brasile in cui le fluttuazioni delle valute e del dollaro influiscono sui valori.

<u>NORD AMERICA</u>	<u>\$ 183,7 mld</u>	<u>+ 8%</u>
▪ USA	\$ 173,8mld	+ 8%
▪ CANADA	\$ 9,9mld	+ 10%
<u>EUROPA (TOP 5)</u>	<u>\$ 86,1mld</u>	<u>+ 6%</u>
▪ GERMANIA	\$ 25,0mld	+ 4%
▪ FRANCIA	\$ 21,0mld	+ 6%
▪ REGNO UNITO	\$ 15,4 mld	+ 8%
▪ ITALIA	\$ 14,4 mld	+ 4%
▪ SPAGNA	\$ 10,1 mld	+ 7%
<u>GIAPPONE (inclusi ospedali)</u>	<u>\$ 56,7 mld</u>	<u>+ 2%</u>
<u>AMERICA LATINA (TOP 3)</u>	<u>\$ 13,1 mld</u>	<u>+ 16%</u>
▪ MESSICO	\$ 6,4mld	+ 11%
▪ BRASILE	\$ 4,9 mld	+ 23%
▪ ARGENTINA	\$ 1,8 mld	+ 18%
<u>AUSTRALIA-NUOVA ZELANDA</u>	<u>\$ 5,2 mld</u>	<u>+ 10</u>

In breve.....

In Francia è stato raggiunto un accordo per risparmiare 2,7 milioni di dollari entro il 2007. I risparmi deriveranno da tasse addizionali, promozione dei generici, modifiche del confezionamento dei medicinali e altre misure. Le case produttrici francesi hanno dichiarato che si opporranno a qualsiasi misura aggiuntiva da parte del Governo come un taglio dei prezzi che comporterebbe un aumento contributivo.

(Focus n. 3 del 3/2/2005)

Nel dicembre 2004 è stata inaugurata in Slovenia una farmacia on-line per la vendita di OTC, vitamine, contraccettivi e cosmetici. La farmacia è legata alle Farmacie Nove Poljana.

(Girp Infoletter – Gennaio 2005)

